



FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

Italia medaglia d'argento ai Giochi Olimpici di Atene 2004

Comitato Italiano Arbitri Emilia Romagna

Bologna 28 novembre 2005

Spett.le
Comitato Italiano Arbitri
Via Vitorchiano 113
00189 ROMA

oggetto: programma tecnico

Come da Vostra richiesta inoltriamo il programma tecnico che gli istruttori regionali arbitri, ufficiali di campo e mini arbitri attueranno nella corrente annata sportiva.

Programma Tecnico Anno Sportivo 2005-06

Arbitri

Attività di formazione e perfezionamento per tutti i tesserati

- Raduno pre campionato per aggiornamento nuove regole e disposizioni organizzative :
Arbitri serie C2: raduno unico su due giorni
Arbitri serie D : suddiviso in due raduni di ½ giornata
Arbitri provinciali: riunione nei rispettivi GAP
- Lezioni tecniche: almeno 6 riunioni per provincia con il seguente programma:
Ottobre : Aggiornamento nuove regole
Novembre : meccanica = posizioni fondamentali AG e AC, situazione di pressing su rimessa dal fondo e su rimessa dalla linea centrale, raddoppio di marcamento, rimessa dalla linee laterali, tiri liberi. Uso del fischio: esercizi.
Dicembre : Video tape fornito dal settore tecnico del CIA con situazioni di gioco e richiamo principi di valutazione
Gennaio : Tecnica di gioco. Lezione di un allenatore su difesa a zona e difesa a uomo: motivazioni ed obiettivi, differenze, come si leggono. Pick and roll: perché si fa, come si fa.
Febbraio : Valutazione dei contatti. Accidentale, personale, antisportivo, squalificante.
Marzo : Quiz tecnici

Le lezioni di dicembre e febbraio possono essere invertite in funzione della disponibilità di sala e palestra.

Attività mirate

- Organizzazione di un secondo incontro (il primo è stato effettuato il 25/4 u.s.) con gli istruttori mini-arbitri, potenziali nuovi istruttori arbitri, tutor, sulle didattiche afferenti l'arbitro iniziale.
- N. 4 incontri interprovinciali riservati ad arbitri di serie C2 e D con visione al video tape e commento di situazioni di gioco verificatesi nelle gare di campionato da loro dirette.
- Stage residenziali diretti da istruttore qualificato (regionale o provinciale esperto) in concomitanza di tornei. Se ne prevedono tre con il coinvolgimento di 24 giovani arbitri.

Commissari Speciali

Attività formativa

- Incontro pre campionato per aggiornamento nuove regole e disposizioni organizzative
- Visione collettiva di una gara, valutazione singola, confronto e discussione collegiale (dicembre '05)
- Analisi della valutazione con esempi concreti partendo dalla lettura del rapporto: focalizzazione della coerenza fra voto e rapporto (febbraio '06).

Attività di supervisione e controllo

- Presenza del supervisore (*) in almeno due gare per C.S. Verifica del lavoro del C.S. per quanto riguarda il colloquio, la valutazione, la compilazione del rapporto

(*) Claudio Pasi, Loris Gigli.

- Al fine di meglio seguire l'attività degli arbitri regionali si è deciso che i componenti del consiglio regionale C.I.A. abbiano la diretta responsabilità di un gruppo di arbitri regionali. Per questo anno sportivo Davide Ramilli seguirà il gruppo di serie D mentre Massimiliano Filippini quello di C2

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' REGIONALE MINI-ARBITRI EMILIA ROMAGNA - ANNATA SPORTIVA 2005-06

A inizio settembre è stato effettuato un incontro di programmazione attività 2005-06 a Bologna per coordinare le attività dei nove comitati provinciali, soprattutto dal

punto di vista del reclutamento; si è registrato il 100% di partecipazione dei 9 provinciali, segno di interesse.

I contatti con i responsabili provinciali sono frequenti tramite utilizzo di una mailing list molto partecipata da tutti, quindi lo scambio di informazioni e materiale è costante e ritengo proficuo.

Tutte le province hanno in programma di effettuare un corso miniarbitri, anche se al momento non tutte lo hanno ancora organizzato.

Impiego dei miniarbitri in ambito regionale

I momenti in cui vi sarà un forte coinvolgimento dei miniarbitri a livello regionale sono costituiti da vari tornei, organizzati in particolare durante le festività. I tornei nei quali solitamente vengono utilizzati i miniarbitri sono:

Gallo ferrarese - torneo categoria under-14 (ex Bam) periodo 27-29 dicembre, se verà confermato vedrà la partecipazione di 8 miniarbitri da tutte le province della regione e occorreranno uno/due istruttori;

Santarcangelo di Romagna - torneo categoria esordienti periodo 2-6 Gennaio 2006, già confermato e per il quale si è già nella fase del reclutamento dei miniarbitri disponibili da parte dei vari provinciali e si ipotizza di poterne disporre di 12-16 per poter fare uno stage di una certa importanza, per gli istruttori si può approfittare della disponibilità degli organizzatori per portarne anche 4-5, vedi successivamente per quanto riguarda la formazione istruttori;

Cesenatico - tornei categorie under-14 e under-16 maschili e femminili nel periodo pasquale e tornei categorie esordienti, under-13, under-14 nel Giugno 2006. Per questi tornei vengono reclutati tutti i miniarbitri disponibili dalle varie province e il maggior numero di istruttori disponibili.

Cattolica - categoria under-13: giugno 2006. Torneo a rilevanza nazionale,

organizzato da Roma per il quale la Regione dovrà fornire sicuramente almeno un nominativo di miniarbitro e uno/due istruttori miniarbitri.

Anzola Emilia: nella prima settimana di Giugno viene da anni organizzata una giornata dedicata al minibasket con partitine che si susseguono per l'intera giornata su 5-6 campi in piazza. E' un momento per radunare e poter visionare tantissimi miniarbitri di un po' tutte le province e per fare incontrare il maggior numero possibile di istruttori provinciali miniarbitri.

Altre attività previste per la stagione 2005-06

Un obiettivo che è stato già raggiunto a Bologna per quanto riguarda la zona di Imola (che per il bacino di attività cestistica si può considerare una provincia vera e propria) è di coinvolgere nella gestione di tipo organizzativo dei miniarbitri (palestre e sale per lezioni tecniche, reclutamento, feed-back sull'impiego dei miniarbitri a livello locale "decentrato", tenendo i contatti con il responsabile provinciale miniarbitri e con i designatori) allenatori di squadre giovanili che si rendono disponibili a questo tipo di attività. Penso che per la facilità di comunicazione che hanno con il materiale umano che ci interessa siano un ottimo canale di reclutamento e mantenimento e spero di poter estendere la cosa ad altre realtà.

Altro obiettivo fare formazione sugli istruttori miniarbitri, cercando di sfruttare le occasioni che i tornei che si terranno in regione possono consentire, in particolare il torneo che dovrebbe occupare 4-5 giorni fra il 2 ed il 6 gennaio, a Santarcangelo di Romagna, categoria esordienti per il quale sono in contatto con Carasso di Rimini che ci garantisce disponibilità logistica per un numero anche elevato di miniarbitri ai quali vorrei aggiungere 4 istruttori da far lavorare a rotazione durante le giornate e con i quali effettuare incontri di carattere tecnico ulteriori rispetto al lavoro di visionatura e valutazione dei miniarbitri sui campi.

Un ulteriore momento di formazione potrebbe avvenire all'interno di una giornata di

aggiornamento dedicata a tutti gli istruttori, arbitri e miniarbitri, della Regione, sulla falsariga di quanto è stato fatto lo scorso anno.

PROGRAMMA DI LAVORO PER GLI UFFICIALI DI CAMPO

CON GLI ISTRUTTORI PROVINCIALI

Sono previste due riunioni da tenersi a Bologna presso la sede di Via San Donnino.

Prima riunione: all'inizio dell'anno sportivo, per il programma dell'anno

Seconda riunione: verso metà/fine febbraio 2006, per discutere sulle problematiche emerse nelle diverse realtà provinciali a metà anno sportivo, individuare possibili soluzioni, mettere a punto materiale utile per il lavoro nei GAP.

CON GLI ISTRUTTORI

Ogni Istruttore provinciale terrà, nella propria provincia, 5 riunioni per i propri tesserati:

1° a settembre per illustrare le nuove regole e riprendere i punti su cui si sono notate maggiori

incertezze nell'anno passato;

2° ottobre/novembre: Sospensioni e sostituzioni: casistica - Rimessa per possesso alternato

[quaderni tecnici] – DOA regionali e norme per i campionati minori;

3° dicembre/gennaio: Regola dei 24" - Attrezzature indispensabili ;

4° febbraio/marzo: Regolamento esecutivo;

5° aprile: errori correggibili.

[OGNI ISTRUTTORE POTRÀ TRATTARE GLI ARGOMENTI IN UN ORDINE DIVERSO DA QUELLO INDICATO SE LO RITERRÀ OPPORTUNO]

Ogni provincia effettuerà un *corso per ufficiali di campo e mini ufficiali di campo*.

Nelle province in cui i mini ufficiali di campo hanno già effettuato il corso l'Istruttore provinciale li seguirà personalmente oppure li farà seguire da un *Tutor* individuato fra gli UDC più esperti e disponibili a collaborare per il miglioramento del gruppo. [Province finora interessate: Bologna – Ravenna - Reggio Emilia – Rimini]

Già lo scorso anno almeno per una riunione è stato fatto lo scambio fra Istruttori provinciali di zone vicine [hanno effettuato lo scambio Ravenna con Forlì Cesena]. Lo scambio ha dato esiti positivi, perciò cercheremo di effettuarlo anche fra altre province.

Durante i Raduni ed i Tornei che verranno organizzati gli Istruttori seguiranno per quanto possibile le partite per *visionare gli ufficiali di campo regionali*, anche di altro GAP, che opereranno nelle partite.

ISTRUTTORE REGIONALE

L'Istruttore regionale effettuerà una *riunione tecnica in ogni provincia*, come previsto dal CIA nazionale e, in accordo con il CIA regionale, effettuerà una ulteriore visita nelle province in cui operano Istruttori provinciali con minore esperienza o non ancora ufficialmente nominati (vedi FE)

Come lo scorso anno le riunioni nelle province saranno organizzate e tenute assieme all'Istruttore regionale arbitri.

Effettuerà i quiz per gli UDC regionali.

Visionerà gli UDC nazionali esordienti nel gruppo nazionale.

Preparerà materiali per gli Istruttori provinciali e invierà loro, via e mail, circolari ed altro materiale ricevuto dal CIA nazionale.

Organizzerà, in accordo con il CIA regionale, la riunione tecnica dell'Istruttore nazionale (quiz per gli UDC nazionali – e riunione tecnica).

Parteciperà alle riunioni organizzate dal CIA regionale.

Cordiali saluti

C.I.A. EMILIA ROMAGNA